

# IL CONCORSO UFFICI E RICERCA MEDICA

## Un giardino-ponte per reinventare lo Scalo Romana

### Orti e serre sulla promenade di «Covivio»

Una promenade sopraelevata e verdissima si snoderà a spirale per 150 metri d'altezza con orti, serre e coltivazioni idroponiche. La passerella abbraccerà un palazzo totalmente sostenibile, a impatto zero, che ospiterà uffici, laboratori per studi oncologici e foresterie destinate alla ricerca. Piani alti realizzati in legno, facciata dotata di un sistema tecnologico capace di adattarsi all'esposizione solare. E ancora, una piazza urbana accessibile 24 ore su 24 per eventi scientifici, musicali e culturali.

Il complesso Vitae di Covi-

vio (ex Beni Stabili) prende corpo in via Serio, ai margini dell'ex scalo ferroviario Romana e vicino alla Fondazione Prada. Domani i rendering anticipati dal Corriere saranno presentati nell'ambito della «Green week», rendono l'idea di come verrà completamente trasformata in chiave sostenibile un'area di 5 mila metri quadrati.

È uno dei progetti di rigenerazione urbana che erano stati premiati dal concorso internazionale «Reinventing cities». Il bando era stato lanciato nel 2017 dal Comune e

C40. Quattordici capitali avevano individuato 31 siti da ricostruire. E qui, a Milano, si inizia. Obiettivo, consegnare l'area nel giro di tre anni.

Covivio affronta l'investimento, 40 milioni, con lo studio Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech (hanno partecipato anche Fondazione Politecnico e Ifom) — e l'istituto di oncologia molecolare sarà anche inquilino).

«Il progetto sorge in una zona da sempre legata all'abbazia di Chiaravalle, è ispirato al modello architettonico-sociale delle Certose europee —

spiegano da Covivio, società immobiliare guidata dall'ad Alexei Dal Pastro —. Il complesso è un centro aperto di studio e conservazione del sapere, connette in modo diretto territorio e comunità».

La promenade vivrà di notte e di giorno, senza soluzione di continuità. «Sono previsti percorsi benessere con sedute collettive di corsa, tai chi, yoga, arrampicata. Cuore dell'edificio sarà anche un ristorante a chilometro zero, con la produzione di cibo negli orti botanici nell'area».

**El. An.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA